



Schema delibera Assemblea

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016

Premesso

- Che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- Che con decorrenza dell'1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015);
- Che l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente;
- Che in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che, essendo terminata al 31.12.2015 la fase di sperimentazione, a partire dell'esercizio 2016 il Consiglio di Bacino è tenuto in sede di consuntivazione ad adottare lo schema del rendiconto della gestione di cui all'allegato n. 10 del citato art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, che rappresenta il Conto del bilancio quale espressione della contabilità finanziaria dell'esercizio, per competenza e per cassa, con i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, al Conto del Bilancio è affidata la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione, evidenziando le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, e concludendosi con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;
- che ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli Enti Locali e i loro organismi strumentali devono adottare, a partire dal Bilancio Triennale 2017-2019, un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da allegare al Bilancio preventivo e al Rendiconto;

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;
- che, date le contenute dimensioni del suo bilancio, il Consiglio di bacino è assimilabile ai Comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali l'art. 232 del Tuel consente di avviare la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2017, rinviando quindi al Rendiconto di tale esercizio l'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che al fine di avviare la redazione della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2017 è necessario procedere alla redazione di una situazione patrimoniale di partenza all'1.01.2017, corrispondente a quella alla data del 31.12.2016, che si ritiene opportuno sottoporre ad approvazione dell'Assemblea di Bacino in occasione dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016;

Richiamati

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 8 del 17.12.2015 con cui sono stati approvati:



- il Bilancio triennale 2016-2018 corredato da nota integrativa e parere del revisore unico;
- gli schemi di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 con dettaglio delle previsioni di entrata per titoli e tipologie, e delle previsioni di spesa per missioni, programmi e titoli;
- la deliberazione del Comitato di Bacino n. N. 5 del 17 marzo 2016 ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 e rimodulazione del fondo pluriennale vincolato*", con la quale è stata approvata una prima variazione al Bilancio triennale 2016-2018 conseguenti alla rimodulazione del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 25.5.2016 con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2015, da cui risultava un avanzo di amministrazione pari a complessivi € 1.248.177,45, di cui € 262.063,55 per avanzo libero e € 58.664,76 per fondo pluriennale vincolato di parte corrente;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 25.05.2016 con cui è stata approvata una seconda variazione al bilancio triennale 2016-2018, con applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal Rendiconto approvato dell'esercizio 2015, per l'importo complessivo di € 84.343,31, così dettagliato:
 - per € 49.231,46 a spese in conto capitale
 - per € 18.685,00 a spese di parte corrente
 - per € 16.426,85 a fondo rischi su crediti
- la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 8 del 28.7.2016 con cui è stato preso atto che, a seguito della ricognizione degli equilibri di bilancio, non si rendeva necessaria alcuna variazione al bilancio triennale 2016-2018;
- la delibera del Comitato di Bacino N. 8 del 28 febbraio 2017 ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 e approvazione del conto dell'Economo*" con la quale si è provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui al 31.12.2016 e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011;

Visti

- i prospetti del Conto del Bilancio dell'esercizio 2016 del Consiglio di Bacino redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, da cui risultano i seguenti dati di sintesi:
 - totale entrate accertate: € 697.387,07 di cui € 565.117,11 riferibili a entrate di parte corrente e € 132.269,96 a partite di giro;
 - totale entrate di competenza dell'esercizio: € 840.395,14, quali somma di entrate accertate nel 2016 per € 697.387,07, fondo pluriennale vincolato in entrata per € 58.664,76 e avanzo di amministrazione 2015 applicato all'esercizio 2016 per € 84.343,31;
 - totale spese impegnate: € 554.712,08 di cui € 415.830,94 per spese di parte corrente, € 6.611,18 per spese in contro capitale e € 132.269,96 a partite di giro;
 - fondo pluriennale vincolato di spesa per la reimputazione all'esercizio 2017 di spese impegnate nell'esercizio 2016: 81.572,00
 - avanzo della gestione di competenza (corrispondente alla differenza tra entrate e spese dell'esercizio 2016 al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa): € 204.111,06;
 - avanzo di parte corrente (quale differenza tra entrate di parte corrente e spese di parte corrente): € 161.490,78
 - fondo cassa al 31.12.2016, pari a € 1.085.907,70, risultante del Conto del tesoriere che coincide con le risultanze del Conto del Bilancio;
 - saldo netto al 31.12.2016 dei residui attivi meno residui passivi: € 304.727,52
 - avanzo amministrazione quale somma del fondo cassa al 31.12.2016 e del saldo netto dei residui attivi e passivi alla stessa data, al netto fondo pluriennale vincolato di spesa: € 1.309.065,22;

Ritenuto

- di destinare il predetto avanzo di amministrazione di complessivi € 1.309.065,22:



- per € 16.426,85: a fondo rischi su crediti, nella stessa misura del fondo costituito nel Rendiconto dell'esercizio 2015, non interessato da alcun utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, applicando il metodo semplificato di cui al DM 20 maggio 2015, ed avendo comunque accertato la capienza di tale accantonamento rispetto alle previsioni aggiornate di perdita su crediti;
- per € 330,17: a fondo vincolato per rinnovi contrattuali calcolato in applicazione dei principi dettati dall'art. 2 del DPCM 27.2.2017;
- per € 904.412,28: a spese in conto capitale, corrispondente al saldo netto (€ 912.231,46) dei rapporti finanziari trasferiti dall'Aato Venezia Ambiente, al netto delle spese in conto capitale impegnate dal Consiglio di Bacino nell'esercizio 2015 e nell'esercizio 2016;
- per il residuo importo di € 387.895,92: ad avanzo libero;

Dato atto che

- al Rendiconto della gestione sono allegati la Relazione sulla gestione del Comitato di bacino redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011
- al Rendiconto della gestione sono altresì allegati i seguenti prospetti contabili previste dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2016:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- al Rendiconto della gestione è allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, nonché il Conto del Tesoriere
- al Rendiconto della gestione sono infine allegati i documenti previsti dal comma 5 dell'art. 227 del TUEL:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Vista

- la situazione patrimoniale di partenza della contabilità economico-patrimoniale avviata con decorrenza dall'1.1.2017, corrispondente pertanto alla situazione patrimoniale al 31.12.2016,

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

TUTTO ciò premesso e considerato;

L'ASSEMBLEA DEL BACINO

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 quale risultante dall'allegato Conto del Bilancio redatto secondo gli schemi approvati redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, corredato da;



- Relazione sulla gestione del Comitato di Bacino ai sensi dell'art. 151 e 231 del Dlgs 267/2000
 - Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al Rendiconto di gestione 2015;
 - Gli allegati prospetti contabili previsti dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2016:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011
 - Conto del tesoriere
2. di destinare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016, per complessivi €1.309.065,22:
- per € 16.426,85: a fondo rischi su crediti,
 - per € 330,17: a fondo vincolato per rinnovi contrattuali;
 - per € 904.412,28: a spese in conto capitale;
 - per il residuo importo di € 387.895,92: ad avanzo libero;
3. di approvare la situazione patrimoniale di partenza della contabilità economico-patrimoniale avviata con decorrenza dall'1.01.2017, corrispondente alla situazione patrimoniale al 31.12.2016, quale risulta dal prospetto allegato "Situazione patrimoniale al 31.12.2016".